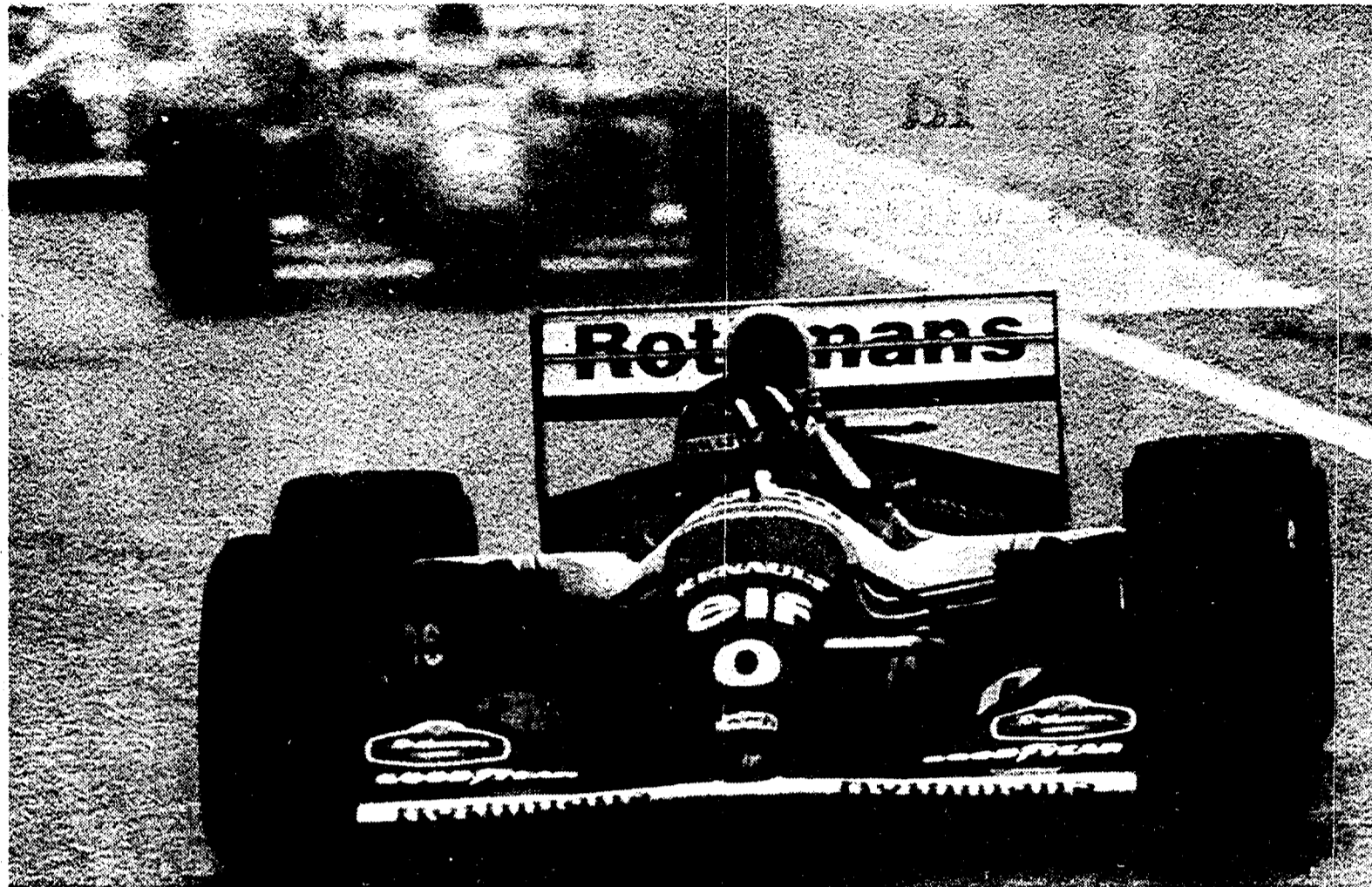


FORMULA 1. Nel diluvio di Suzuka Schumacher domina ma alla fine s'impone l'inglese



Damon Hill ha vinto il Gp di Suzuka. In Giappone; in basso Jean Alesi

Toru Yamanaka/Alp

Michael vola, Hill vince

Alesi batte Mansell e sale sul podio
La pioggia frena la vettura di Berger



Il terzo posto sul podio è un'iniezione di fiducia per Jean Alesi, il francese della Ferrari reduce da una lunga sequenza di delusioni. «Ho fatto una bella gara e mi sono divertito molto», dice Alesi. «Accidenti, Mansell: per essere un vecchietto è ancora molto in gamba. Per tutta la gara mi è stato dietro e cercava di superarmi. Quando si è fermato al box per fare rifornimento ho pensato: be', adesso me lo sono tolto di torno». Invece no, sorpresa: «Mi ha ripreso continuando a fare tentativi per superarmi», racconta Alesi. «L'ho lasciato andare all'ultimo giro, tanto sapevo di avere ancora su di lui i cinque secondi di vantaggio conquistati nella prima parte della gara. Chissà, forse lui non lo sapeva...»

«È andata bene», continua il ferrarista. «Un podio significa altri punti, ma è soprattutto una ventata di ottimismo anche se non mi nascondo che la pioggia oggi ci ha dato una mano. Ciò nonostante sono arrivato terzo a cinquantadue secondi. In Australia penso che potremo essere ancora tra i primi.»

Tutt'altro clima dalle parti di Gerhard Berger, costretto all'abbandono nella prima parte della gara. «C'era qualcosa che non andava nelle candele», spiega, amareggiato, l'austriaco della Ferrari. «Prima ho perso un cilindro, poi due, tre e credo tutta una bancata. In rettilineo ho deciso di fermarmi perché sarebbe stato pericoloso procedere lentamente in quelle pessime condizioni di visibilità». Al box è stata data la spiegazione della defezione: si è trattato semplicemente di acqua piovana entrata nella bobina della vettura.

Sempre in testa, dalla partenza regolare e dopo quelle lanciate per l'ingresso della safety-car, Michael Schumacher si è arreso, malgrado una rimonta frenetica, dopo il secondo pit-stop. Hill, che si è fermato una sola volta ai box, ha vinto il gran premio del Giappone per soli tre secondi ed ora è a un punto in classifica dal tedesco. Il Gp d'Australia, domenica prossima, diventa decisivo per il titolo mondiale della F1.

GIULIANO CAPECELATRO

Damon Hill deve aver tagliato il traguardo, passando sotto la bandiera a scacchi sventolata con foga dal commissario, immerso nel dubbio. Il pannello dai box gli assicurava ancora un vantaggio di un secondo e otto decimi su Schumacher. Peccato che si trattasse del tempo rilevato al penultimo giro. E, tra pareti d'acqua che si sollevavano al passaggio delle vetture, su un'asfalto viscido come una lumaca, in una cornice iperbolica dove la visibilità era un'utopia, il tedesco era lì che gli mangiava secondi su secondi e lo incalzava neanche avesse gli stivali delle sette leghe. Non lo fermava la pioggia, che pure era quasi riuscita a fermare la corsa, richiedendo per due volte l'intervento della safety-car; non lo

rallentavano i doppiati, che saltava come birilli in un trionfo di spruzzi d'acqua; non lo aveva raffreddato la seconda sosta ai box, inspiegabile per molti, da cui, entrato in testa alla corsa, era uscito atardato di quindici secondi. Un muro invalicabile, se mancano solo nove giri. Tranne per gente come il fu Ayrton Senna Da Silva; e, oggi, Michael Schumacher.

Quindici, tredici, undici, nove. I giri passavano e lo scarto tra i piloti scendeva con implacabile regolarità: quasi due secondi a giro. Hill avanzava sicuro, ritenendosi in una botte di ferro, poi si allarmava, tentava di spingere, sentiva la fiducia scivolare via per gradi: la Williams sbandava come un battello ubriaco nelle curve; l'acqua, per

l'inglese, era l'elemento insidioso che è per ogni pilota normale; i doppiati lo facevano soffrire. E Schumacher volava. Nella pioggia di Suzuka. Come, nell'ottobre '88, aveva fatto Ayrton Senna, andando a riprendere Alain Prost e agguantando il mondiale in un urlo di gioia e nel pieno di una visione mistica. Sette secondi e rotti; cinque e tre; tre e quattro. Damon sentiva il fiato dell'inseguitore sul collo. I cinque chilometri e ottocentocinquanta metri, l'ultimo giro, d'improvviso diventavano infiniti: alla media di un secondo e otto in meno a giro, Schumacher, di cui conosceva il distacco solo al terzo ultimo giro, poteva tranquillamente riprenderlo, superarlo e compiere un passo decisivo verso la vetta del campionato mondiale della Formula 1.

Le facce eccitate dei meccanici, l'urlo strozzato di Frank Williams, l'agitazione di tutto il team, che si riversava verso la pista, levavano un peso dal cuore di Damon. Sì, ce l'aveva davvero fatta. Schumacher, nell'ultimo giro, non era riuscito a tenere quel ritmo infernale, aveva perso terreno e terminava a tre secondi e tre. Aveva vinto quella straripante gara, portata avanti in spregio alla sicurezza, ad ogni criterio di regolarità, tra piloti che ve-

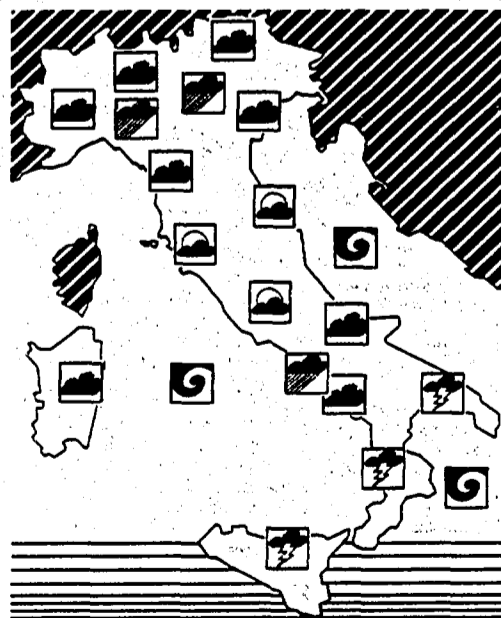
Rothmans
presenta
le classifiche di Formula 1

CLASSIFICA PILOTI	TOTALE	CLASSIFICAZIONE PER GARA															
		Brasile 2/3	Pacifico 17/4	S. Marino 1/5	Mosca 1/5	Spagna 2/5	Canada 1/6	Francia 3/7	Inghilterra 10/7	Germania 3/17	Ungheria 14/8	Belgio 28/6	Italia 11/9	Portogallo 25/9	Argentina 18/10	Giappone 6/11	Australia 18/11
1 SCHUMACHER	92	10	10	10	10	6	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	6
2 HILL	91	6	-	-	-	1	10	6	6	10	10	10	10	10	10	6	10
3 BERGER	35	6	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
4 HAKKINEN	26	-	-	4	-	-	-	-	4	-	-	6	4	4	4	4	-
5 ALESI	23	4	-	2	3	4	4	6	-	-	-	-	-	-	-	-	4
6 BARRICHELLO	16	3	4	-	-	-	-	-	3	-	-	-	3	3	-	-	-
7 COULTHARD	14	-	-	2	1	-	-	1	-	-	3	1	6	-	-	-	-
8 BRUNDLE	12	-	-	1	6	-	-	-	-	3	-	2	1	-	-	-	-
9 VERSTAPPEN	10	-	-	2	1	-	-	-	1	-	4	2	-	-	-	-	-
10 BLUNDELL	8	-	-	-	4	-	-	-	2	-	2	-	-	-	-	-	-
11 PANIS	7	-	-	-	-	-	-	-	6	1	-	-	-	-	-	-	-
FRENZEN	7	2	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-	1	1
13 LARINI	6	-	-	6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FITTIPALDI	6	3	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-
15 KATAYAMA	5	2	-	2	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-

Rothmans
RACING
Williams RENAULT
FORMULA 1 TEAM

Ordine d'arrivo	Costruttori	punti
1) D. Hill (Williams) che percorre km. 293.200 in 1h 55'53" 532 alla media oraria di km. 151.796	1) Williams Renault	108
2) M. Schumacher (Benetton) a 3" 365	2) Benetton Ford	103
3) J. Alesi (Ferrari) a 52" 045	3) Ferrari	64
4) N. Mansell (Williams) a 56" 074	4) McLaren Peugeot	38
5) E. Irvine (Jordan) a 1'02" 107	5) Jordan Hart	25
6) H.H. Frenzen (Mercedes) a 1'59" 883	6) Tyrrell Yamaha	13
7) M. Hakkinen (McLaren) a 2'02" 985	7) Sauber Mercedes	12
8) C. Fittipaldi (Ford) a 1 g.	8) Ligier Renault	11
9) E. Comas (Ford) a 1 g.	9) Footwork Ford	9
10) M. Salo (Honda) a 1 g.	10) Minardi Scud. Italia	5
	11) Larrousse Ford	2

CHE TEMPO FA



Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni condizioni di tempo perturbato, con piogge estese e persistenti, temporali anche di forte intensità e nevicate sull'arco alpino a quote superiori ai 2200 metri. In serata graduale attenuazione dei fenomeni ad iniziare dalla Sardegna e dalle regioni centrali tirreniche.

TEMPERATURA: in diminuzione, più sensibile al Nord.

VENTI: moderati o forti dai quadranti meridionali, in graduale attenuazione ad iniziare dalle regioni settentrionali e dalla Sardegna.

MARI: molto mossi o agitati, con moto ondo in diminuzione ad iniziare dai Bacini di Ponente.

TEMPERATURE IN ITALIA

Boisano	11 13	L'Aquila	4 16
Verona	14 17	Roma Urbe	12 23
Trieste	14 20	Roma Fiumic.	12 22
Venezia	11 19	Campobasso	11 17
Milano	14 16	Bari	9 20
Torino	12 13	Napoli	11 24
Cuneo	9 12	Potenza	8 19
Genova	16 20	S. M. Leuca	14 20
Bologna	14 18	Reggio C.	16 25
Firenze	10 22	Messina	20 23
Pisa	17 22	Palermo	17 24
Ancona	9 20	Catania	15 23
Perugia	12 19	Alghero	15 25
Pescara	10 18	Cagliari	18 23

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	10 16	Londra	9 12
Atene	12 19	Madrid	4 13
Berlino	8 16	Mosca	7 -6
Bruxelles	11 17	Nizza	np 19
Copenaghen	7 9	Parigi	9 17
Ginevra	9 12	Stoccolma	5 8
Helsinki	4 5	Varsavia	-1 7
Lisbona	13 18	Vienna	5 11

L'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 350.000	L. 180.000
6 numeri	L. 315.000	L. 160.000

Estero

Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 720.000
6 numeri	L. 625.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 45838000 intestato a l'Arca SpA, via dei Due Macelli, 25/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm.45 x 30)

Commerciale lenale L. 430.000 - Commerciale festivo L. 550.000
Finestrella 14 pagina lenale L. 4.100.000
Finestrella 14 pagina festiva L. 4.800.000
Manchette di testata L. 2.200.000 - Redazionali L. 750.000
Finanz.-Legali.-Concess.-Aste-Appalti: Ferrarini L. 635.000
Festivi L. 720.000. A parola: Necrologici L. 6.800;
Partecip. Lutto L. 9.000; Economici L. 5.000

Concessionario esclusiva per la pubblicità nazionale
SEAT DIVISIONE SEPT S.p.A.
Milano 20124 - Via Restelli 29 - Tel. 02 / 58388750-5838881
Bologna 40131 - Via de' Carracci 93 - Tel. 051 / 6347161
Roma 00198 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06 / 85569061-85569063
Napoli 80133 - Via San T. D'Aquino 15 - Tel. 081 / 5521834
Concessionaria per la pubblicità locale
SP / Roma, via Boezio 6, tel. 06 / 35781
SP / Milano, V.le Milanofon, strada 3, palazzo Bb, tel. 02 / 575471
SP / Bologna, Via dei Mille 24, tel. 051 / 251016

Stampa in (sc-simile)
Telestampo Centro Italia, Orcoia (AQ) - via Colle Marcanelli, 58/B
SABO, Bologna - Via del Tappezziere, 1
PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (MI) - S. Stale dei Giovi, 137
SFS S.p.A., 95030 Catania - Strada 9, N.35

L'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale L'Unità
Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella
Iscriz. al n.22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma